Metro 15-5-08

Aperti archivi su Ufo ed Et

GRAN BRETAGNA. Mille pagine di documenti ufficiali britannici tutti dedicati agli Ufo e finora segreti sono stati resi pubblici e anche messi a disposizione su Internet.

Un mix di episodi di ogni tipo, da quelli davvero misteriosi e finora inspiegabili a quelli al limite del ridicolo (come i clienti di un pub londinese che chiamarono la polizia per avere avvistato, una volta usciti, «una cosa strana con luci rosse e verdi che va verso lo scalo di Gatwick»), tra mitomani e testimoni insospettabili.

Documenti che gli Archivi nazionali hanno pubblicato in ottemperanza al Freedom of information act.

Il bilancio finale non è tanto buono per gli amanti della vita extraterrestre. «Non esiste alcuna prova a disposizione del ministero della Difesa che il nostro sistema difensivo sia stato violato da equipaggi alieni: non ne è mai stato trovato uno, nemmeno un'impronta», spiega uno che su quei documenti ha lavorato come esperto ufologo, David Clarke.

Ma qualcosa per mantenere il mistero c'è. Persino il rapporto dei controllori di volo dell'Inghilterra meridionale che il 19 aprile 1984 hanno visto un Ufo toccare terra nello scalo di loro competenza e poi ripartire.

I britannici negli ultimi decenni hanno lavorato seriamente su questi files, anche e soprattutto per il timore che gli avvistamenti di Ufo nascondessero attività sovietiche. METRO

www.nationalarchives.gov.uk/ufos


Una delle tante immagini che appassionano gli ufologi.

11.000 casi seguiti in 60 anni, ma questi archivi riguardano 160 casi dal '78 all'89.